

INTENZIONI SS. MESSE

domenica 29 XXX del T. O.	8.30	Def. Clementina Veglio; Giovanni Giordano; Renato Ferrero e Gianpaolo
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	Def. Angelo Ferrero; Maria Veglio e Filippo Proglgio; Pierangelo Cardelli (ann.); Achille Negro; Def. Vittoria Ceppa e Romolo Vivalda; secondo l'int. dell'offerente.
	18.00	Def. Giorgio Oreglia e Giuseppina Manzo
lunedì 30	7.00	Def. Maria Sobrero
	8.30	Def. fam. Altavilla
	17.00	Def. Natale Ricca e Elda Travaglio; Giacomo Altare e Maria e fam. defunti
martedì 31	7.00	
	8.30	
	17.00	def. fam. Agosto e Soave
mercoledì 1° novembre Tutti i Santi	8.30	Def. Battista Gavuzzi e Carlo; Giuseppe Proglgio; Pasquale Gallo e Angela Stralla; Teresa Verda e Gianluca; Pasquale Malvicino e Maggiorina; Giacomo Verda e Felicità; fa. Torchio e Stroppiana
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	Def. Giovanna Ballauri ed Ermanno Ibba; Severina Rivetti e Bernardino Quassolo; margherita Coraglia e Michele Frea; Giovanni Currado e fam.def.
	18.00	Def. fam. Penna – Cheinasso; Valentina Cellario; Luigi Nano e Irene
giovedì 2 Commemoraz. dei defunti	7.00	
	8.30	Def. fam. Cagliari – Ressa; secondo int.dell'offerente
	17.00	Per anime del Purgatorio; def. fam. Negro; Carlo Stella
	20.30	S. Rosario e S. Messa per tutti i fedeli defunti
venerdì 3	7.00	Def. Carlo Negro
	8.30	Def. Carlo Stella e Maggiorina Palma
	17.00	def. Lorenzo e Rosa Cazzullo
sabato 4	7.00	
	8.30	Def. Angelo Riolfo
	17.00	def. fam. Anolli; Luigi Francone, Teresina Prandi e fam.; fam. Manera e Susenna; Carlo Viberti; Margherita Viglione (trig.); Stefano Giordano e Mariella; Edoardo Rinaldi e Luigina; Elio Viberti (ann.); Dino Malfatto e Angela; Lorenzo Anolli; Mario Saorin, don Paolo Saorin e Pietro De Matteis
domenica 5 XXXI del T. O.	8.30	Def. Luciana Gallino; Pietro Masone e Maria Santero; fam. Lanzone – Sobrero
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	
	18.00	Def. Carlo Nervo e Maria Cane; Pasqualina Sacco e Stupino Giuseppe

Oblati di San Giuseppe

Santuario-parrocchia Madonna della Moretta

corso Langhe, 106 - ALBA (CN)

telefono 0173 440340 - fax 0173 220819

e-mail: santuario.moretta@gmail.com

sito web: www.parrocchiamoretta.it

Domenica 29 ottobre

Lecture del giorno

Es 22,20-26; Sal 17; 1Ts 1,5c-10;

Mt 22,34-40

Cosa significa veramente amare?

Perché Gesù riassume tutta la legge nei comandamenti dell'amore? In questa XXX domenica del tempo ordinario la liturgia ci invita a riscoprire il fondamento della nostra vita e della nostra fede.



"Amerai il tuo prossimo come te stesso", è simile al primo comandamento: **"Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente"**, afferma Gesù, per poi concludere: "Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti». Noi possiamo dire: **"Da questi due comandamenti dipende tutto il vangelo"**.

Chissà quante volte abbiamo meditato queste parole. Facciamo bene a continuare a farlo per non dimenticarle mai. Spesso, però, ci fermiamo su: **"ama il prossimo tuo"**, trascurando il termine di paragone: **"come te stesso"**. Così amare il prossimo rischia di apparire come un ordine, un comando al quale sottoporsi, un peso da portare con fatica, soprattutto quando questo amore ci richiede non un generico "vogliamoci bene", ma un impegno serio e faticoso, come quello declinato dal brano dell'Esodo, che sembra scritto stamattina: **"Non molesterai il forestiero né lo opprimerai"**. Pensiamo al fenomeno del caporalato. "Se tu presti denaro a qualcuno del mio popolo, all'indigente che sta con te, non ti comporterai con lui da usuraio: voi non dovete imporgli alcun interesse". Pensiamo al tristissimo fenomeno dell'usura. "Se prendi in pegno il mantello del tuo prossimo, glielo renderai prima del tramonto del sole, perché è la sua sola coperta". Pensiamo agli operai lasciati senza stipendio, o con lo stipendio consegnato con mesi di ritardo.

AVVISI PARROCCHIALI – 29 ottobre

Se pensiamo, invece, che il comandamento dell'amore del prossimo è il modo migliore e forse unico **per amare se stessi**, la difficoltà di amare gli altri non diminuisce, ma cambia l'atteggiamento nei suoi confronti, trasformandosi in positivo. Può sembrare un paradosso, ma è così. Ci vengono in aiuto sia le scienze umane che il buon senso e l'esperienza personale. La psicologia dopo molti secoli ha scoperto che una persona per crescere e diventare adulta e realizzata, cioè per volersi bene, deve aprirsi agli altri, rompendo la prigione dell'egocentrismo infantile e delle scelte egoistiche. Esattamente ciò che ci dicono il buon senso e la nostra esperienza personale. Chi vorrebbe accanto sé come amico, come parente, come collaboratore la persona centrata su se stessa, che pensa soltanto ai suoi interessi, che si nega a ogni collaborazione e attenzione se non vi ricava un vantaggio personale? Chi ha detto che l'inferno sono gli altri ha dimenticato di specificare che infernali sono gli altri che pensano soltanto a se stessi.

La pochezza, però, delle persone che si negano agli altri, oltre che dalla grettezza delle proprie scelte, nasce dalla incapacità di comprendere ciò che dà fondamento alla vita. Viene necessariamente in mente il ricco stolto della parabola evangelica che, già ricco, di fronte a un raccolto eccezionale non riesce a pensare ad altro che a se stesso: "Costruirò nuovi e più grandi magazzini e dirò: "Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; riposati, mangia, bevi e datti alla gioia" (Lc 12,19). Invece...

A parte la psicologia e l'esperienza vissuta, ciò che più conta è che non amare il prossimo comporta inevitabilmente **disattendere il primo comandamento**, perché non condividere i propri beni con il prossimo significa fondare la propria vita su se stesso e sui propri "magazzini", e non su Dio, suo unico e vero fondamento. Amare Dio, infatti, non consiste nel chiamarlo "Signore", ma nel **riconoscere in lui la roccia della nostra esistenza**, perché origine, fondamento, traguardo della stessa, senza la quale è come una casa fondata sulla sabbia (Mt 6,26). Lo sa bene il salmista che ci invita a pregare con lui: "Ti amo, Signore, **mia forza, mia roccia, mia fortezza, mio liberatore**. Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio; mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo".

Non dimentichiamo mai che il Signore non ci chiede mai niente che non corrisponda al nostro vero bene. Questa consapevolezza dà grande serenità e generosità alla nostra fede e al nostro rapporto filiale con lui, perché ce lo fa accogliere non come un padrone, ma un padre.

Don Tonino Lasconi

www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html

- Col ritorno all'ora **solare**, cambia l'orario della **S. Messa vespertina nei giorni feriali, che sarà alle 17.00**. Nei festivi rimane alle 18.
- Mercoledì, **festa di Tutti i Santi**, l'orario delle Messe in Parrocchia sarà quello dei giorni festivi. **Al pomeriggio alle 15 ci sarà la S. Messa concelebrata al Camposanto**.
- All'ingresso della Chiesa trovate dei **fogli su cui potete segnare i nomi dei defunti che saranno ricordati durante il Rosario del 2 novembre alle 20.30, seguito alle 21 dalla S. Messa per tutti i defunti**. Le altre SS. Messe seguiranno l'orario feriale.
- Sempre **giovedì ci sarà l'adorazione eucaristica dalle 9 del mattino fino alla S. Messa delle 17**. Invitiamo tutti a fare una visita in chiesa, ricordando che c'è anche la **possibilità di acquistare l'indulgenza plenaria per i defunti**.
- Sono **due le opportunità per acquistare l'indulgenza per i defunti**: quella delle visite con preghiera per i defunti a una chiesa parrocchiale dal mezzogiorno del 1° a tutto il due novembre e quella della visita al camposanto nei primi otto giorni di novembre. Per acquistare l'indulgenza occorre anche accostarsi alla Confessione e ricevere la Comunione anche in giorni successivi e pregare secondo l'intenzione del Papa.
- Per le **Confessioni** i sacerdoti saranno disponibili in chiesa **lunedì 30 al pomeriggio dalle 15 alle 19, martedì e giovedì al mattino dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19**. Se non ci fosse il sacerdote in chiesa potete fare richiesta col citofono a lato dell'altare.
- L'incontro di **riflessione sulla liturgia domenicale** questa settimana sarà anticipato a **martedì alle 21**
- **Tra giovedì e venerdì porteremo la Comunione a domicilio agli ammalati e anziani** che la desiderano.
- Continua la proposta di contribuire **per le piastrelle del pavimento antitrauma nel parco giochi dei bambini**: al momento siamo arrivati a quota 140 su 523. Il Signore ricompensi chi dona con gioia.
- Oggi alle porte della Chiesa **il gruppo di solidarietà raccoglie offerte per le missioni**. Si aggiungeranno agli 810€ raccolti in chiesa domenica scorsa e saranno consegnate all'ufficio missionario diocesano per completare la raccolta della **giornata missionaria mondiale**. Grazie a coloro che hanno dato o daranno il loro contributo.
- Ricordiamo anche che ci si può sempre collegare in **streaming col nostro Santuario** per le celebrazioni feriali (solo in voce) e festive (anche in video), scaricando sullo smartphone o sul tablet l'app: [Sant. Madonna della Moretta](#), oppure col computer: streaming.parrocchiamoretta.it.
- E ora chi vuole può anche fare **una offerta** per le opere che si portano avanti nella nostra parrocchia direttamente dal suo cellulare o dal pc.